



**Una scia lunga  
come il mare**

«Erano come due notti» (Else-orecchio acerbo) parla con le voci dei migranti, scorre come le correnti, lacrima come la spuma degli oceani

**La poesia  
di Andrea Pazienza**

Il grande Paz scrisse anche favole per bambini. Sbaltate e poetiche come lui. L'editore Gallucci propone la versione animata delle avventure di Pancrazio il leone, dell'elefante Leggerio e di altri personaggi. «Che Pazienza!», libricino+Dvd, euro 12,00

**Scarabocchia  
il calendario!**

Da Corraini Editore il calendario illustrato da Taro Gomi: ogni giorno un foglietto da disegnare o colorare, o tutt'e due

**La felicità**

È «La gigantesca piccola cosa», disegnata e narrata da Beatrice Alemagna (Donzelli)



Rotraut Susanne Berner Bibs



Richard McGuire Cosa non va in questo libro?

**Omaggio a Emilio Salgari.** (Salani, pp. 64, euro 13). E in questo caso, nelle illustrazioni di uno straordinario Fabian Negrin, fantasia e realtà diventano inscindibili, e i piccoli lettori si sentiranno pirati, cacciatori, mentre le stanze dei giochi si trasformeranno in mare e giungla.

E nel Regno della luce, in un tripudio cromatico di gusto prezioso, bambini e bambine, potranno ancora stazionare grazie all'altrettanto straordinario **Il flauto magico** (Gallucci, pp. 24, euro 12), dove Emanuele Luzzati reinterpreta la musica mozartiana in chiave fiabesca. Sempre ammiccando al teatro, alle scene tridimensionali, si trovano due stupendi pop-up. L'uno è **Aladino** (Niroot, Il castoro, euro 16,92) in cui la lampada, il genio, la principessa, il giovane povero, si animano in raffinatissime scene. Tutte senza parole. Parole e libri che sono invece una sorta di mela stregata per il piccolo Enrico, nell'altro divertentissimo pop-up della Zoolibri (**Incredibile bimbo mangia libri**, di O. Jeffers, euro 20). La storia curiosa di un bambino contemporaneo che ingurgita acriticamente stimoli e saperi senza una rielaborazione che tenga conto del contributo degli altri.

Ed è proprio il rapporto con gli altri ad essere al centro di altri libri, utili e belli, che fanno dei diritti dei bambini il loro fulcro: da **Liberi tutti** (Aa. Vv., pp. 88, euro 16,50, Comma 22), libro che - mirabilmente prefato da Antonio Faeti e articolato in dieci favole moderne - segue e si accompagna alla omonima mostra itinerante,

per arrivare a **Io, io... e gli altri?** (pp. 30, euro 9,90, Gallucci), dove i testi di Quarenghi, Lamarque... e le illustrazioni di Costa, Orecchia, Gon, solo per citarne alcuni, partono dal verissimo presupposto che tutti i bambini sanno di avere diritti, meno di avere doveri. Se vogliamo poi aggiungere un pizzico di femminismo, non possiamo mancare **Nina e i diritti delle donne** (di C. D'elia, pp. 80, euro 15,50, Sinnos) che ben ripercorre 45 anni di battaglie per l'affermazione degli diritti stessi. Tuttavia, per chi non possa fare a meno di una strenna tradizionale, continuiamo sulla via rodariana e che siano almeno storie di Natale alla rovescia! Un Natale che si racconta, per esempio, con una protagonista minore, una stella che varcando montagne e oceani, si fermi su una misera capanna, mentre dal cielo calano creature alate... (**Il viaggio di una stella** di G. Zoboli, pp. 16, euro 14, Topipittori), oppure un Natale dove narratori si fanno - in una Palestina tormentata dalla guerra - un bue e un asinello che nel cuore hanno la speranza che quel bambino, appena nato, intoni melodie di pace. (**Il Natale dell'asinello**, di E. Detti-S. Fatus, pp. 50, euro 13,50, Fatatrac).

In fine, però, Babbo Natale non transige e un libro di Rodari proprio lo esige! Che sia allora **Il trionfo dello zero** (euro 14,50. Emme edizioni). Il trionfo o meglio la rivincita di chi, essendo nato O, non contava niente... ●